



Prefettura di Viterbo

Ufficio Territoriale del Governo

Servizio contabilità e gestione finanziaria
FEC-TERRENI

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulle contabilità generali dello Stato” e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 20 maggio 1985 n. 222 che ha affidato ai Prefetti l’amministrazione, in ambito provinciale, del Fondo Edifici di Culto (F.E.C.);

VISTA la nota n.1581 del 09 febbraio 2024 con la quale il Ministero dell’Interno, in conseguenza di quanto sopra, ha autorizzato questa Prefettura a procedere all’alienazione del cespite.

AVVISO D’ASTA PUBBLICA

IL FONDO EDIFICI DI CULTO – GESTITO IN AMBITO PROVINCIALE DALLA PREFETTURA DI VITERBO – VENDE MEDIANTE ASTA PUBBLICA, AI SENSI DELL’ART.73, LETTERA C) DEL REGOLAMENTO PER L’AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO E PER LA CONTABILITA’ DELLO STATO APPROVATO CON R.D. 23/5/1924 N. 827, UN TERRENO AGRICOLO NEL **COMUNE DI VETRALLA** DISTINTO IN CATASTO AL **FOGLIO 33, PARTICELLE 172-173-174-175-176-177-178**, COME SEGUE:

DESCRIZIONE TERRENO

Il Terreno agricolo di superficie complessiva pari a 9.660 mq è ubicato nel comune di Vetralla – località Valle Frigida - e si trova circa a 3 km ad ovest del centro abitato di Vetralla.

L’ambito in cui il fondo è collocato è prevalentemente agricolo con presenza di uliveti, noccioleti e terreni seminativi.

Privo di recinzione, il terreno in oggetto ha forma irregolare ed andamento declive verso il fosso di Valle Frigida. Il terreno è raggiungibile attraverso una strada sterrata che si diparte dalla strada Poggio di Cilli, attraversando lotti di altra proprietà privata. La strada Poggio Cilli è connessa alla Strada Statale 1bis via Aurelia che collega Vetralla al litorale laziale. Al momento del sopralluogo operato dall’Agenzia delle Entrate lo stesso dal punto di vista colturale si caratterizzava per la presenza di un nocciolo per circa il 50% della superficie e incolto per la restante porzione.

Il terreno è attualmente privo di potenzialità edificatoria.

**PREZZO BASE D’ASTA DETERMINATO DALLA LOCALE AGENZIA DELL’ENTRATE:
EURO 15.000,00**

MODALITA’:



Prefettura di Viterbo

Ufficio Territoriale del Governo

Servizio contabilità e gestione finanziaria
FEC-TERRIENI

1. L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta sopra indicato. L'offerta espressa in cifre ed in lettere, datata e sottoscritta con firma leggibile per esteso, dovrà essere chiusa in una busta e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà pervenire entro le 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'asta.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa, insieme ai documenti richiesti, in un'altra più grande, anch'essa controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale andranno riportati esternamente, in modo chiaro ed inequivocabile, il nome e cognome del mittente nonché la seguente dicitura: **"Asta pubblica per l'alienazione del terreno agricolo Comune di Vetralla distinto in catasto al foglio 33 particelle 172-173-174-175-176-177-178 NON APRIRE"**, e che dovrà essere indirizzata alla PREFETTURA DI VITERBO - UTG – Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria – Piazza del Plebiscito 8, 01100 VITERBO.

Non saranno ritenute valide le offerte che pervengono oltre il termine delle ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'asta. L'invio del plico rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Ufficio in caso, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro i termini perentori sopra indicati.

Riguardo ai requisiti previsti, a pena di esclusione, all'atto dell'offerta e per tutta la durata della procedura ciascuna offerta dovrà contenere una dichiarazione sottoscritta in base alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, corredata della copia di un documento di identità in corso di validità dell'offerente ovvero del responsabile legale della Ditta individuale/Società/Ente/Associazione /Fondazione che presenta l'offerta, attestante quanto segue:

- a) Di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione delle attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lettera h) del d. l. 83/2012;
- b) Che la Ditta individuale/Società/Ente/Associazione /Fondazione non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, let. h) del d. l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione delle attività e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
- c) Che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai punti precedenti;
- d) Che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria per incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la



Prefettura di Viterbo

Ufficio Territoriale del Governo

Servizio contabilità e gestione finanziaria
FEC-TERRIENI

Pubblica Amministrazione;

- e) Che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- f) Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;
- g) Di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali ovvero di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali in corso;
- h) Che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. del 06/06/2011, n. 159 (ove l'offerente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- i) Che, in caso di imprese/società: la società è iscritta al Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio competente e che non sussistono le condizioni di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni (autocertificazione antimafia);
- j) L'inesistenza a proprio carico, o se trattasi di persona giuridica a carico dei rappresentanti legali della società, delle condizioni che determinano la preclusione all'accesso alle procedure di contrattazione con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- k) L'insussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e gli eventuali dipendenti del soggetto concorrente rispetto a dipendenti e dirigenti dell'amministrazione concedente aventi potere negoziale o autoritativo.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle affermazioni rese dai potenziali acquirenti.

Saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del codice civile. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'asta ed effettuare i depositi intestati a se stesso. In caso di aggiudicazione a favore di chi ha presentato l'offerta per persona da nominare, l'offerente potrà dichiarare la persona all'atto di aggiudicazione oppure entro il termine di tre giorni a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. La persona nominata, dovrà, entro tre giorni dall'aggiudicazione, firmare una dichiarazione di accettazione incondizionata della nomina di fronte alla commissione. Qualora la dichiarazione non venga fatta nei termini e nei



Prefettura di Viterbo

Ufficio Territoriale del Governo

Servizio contabilità e gestione finanziaria
FEC-TERRENI

modi previsti o qualora le persone dichiaranti non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti di legge come vero ed unico contraente. Resta inteso che, contestualmente all'accettazione della nomina anche la persona nominata dovrà attestare i requisiti sopra elencati dal punto a) al punto k).

2. Tutti i concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno presentare:
 - Copia del presente avviso di asta pubblica sottoscritto in tutte le pagine per accettazione;
 - Originale di idonea garanzia assicurativa o bancaria di importo pari al 10% dell'importo posto a base d'asta, ovvero di euro 1.500,00 intestata alla **Prefettura di Viterbo UTG - CF 80016510564** per Partecipazione Asta Pubblica Terreno Agricolo nel terreno **COMUNE DI VETRALLA DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO 33, PARTICELLE 172-173-174-175-176-177-178**.
3. **L'asta si terrà martedì 2 Luglio 2024 alle ore 12:00 presso i locali della Prefettura - UTG di Viterbo – secondo piano Sala Coronas** e, qualora entro le ore 12:00 del giorno precedente non sarà pervenuta alcuna offerta, l'asta sarà dichiarata deserta. Ricevute tutte le offerte, il presidente dell'asta procederà all'apertura dei plichi secondo l'ordine di arrivo e, esaminata la documentazione prodotta, leggerà ad alta voce le offerte. Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo scritto in cifre e quello scritto in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per il Fondo Edifici di Culto. L'aggiudicazione sarà fatta in favore di colui che avrà prodotto l'offerta valida maggiore, ed avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto risultare in apposito verbale.
4. Qualora due o più concorrenti presentassero la stessa offerta economica ritenuta valida, si procede, nel caso in cui siano presenti, ad effettuare nella medesima seduta una licitazione tra essi soli, a seguito della quale colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta o uno di essi non siano presenti, si provvederà con una estrazione casuale.
5. Ai concorrenti che non risultano aggiudicatari e a coloro che non sono stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.
6. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea documentazione di quanto sopra dichiarato anche avvalendosi delle disposizioni di cui al D.P.R. n.445/2000.
7. L'aggiudicatario si intenderà obbligato per tutti gli effetti con il solo atto di aggiudicazione, mentre per l'Amministrazione gli obblighi sono subordinati alla approvazione del contratto da parte dell'Autorità competente.
8. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuale diritto.



Prefettura di Viterbo

Ufficio Territoriale del Governo

Servizio contabilità e gestione finanziaria
FEC-TERRENI

9. L'aggiudicatario definitivo dovrà versare il prezzo della compravendita in unica soluzione e dovrà esibire le quietanze dell'avvenuto pagamento al momento della stipula del contratto. Le modalità di versamento verranno indicate dall'Amministrazione al momento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. In caso di difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito o di rinuncia da parte dell'aggiudicatario o qualora il medesimo non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta verrà incamerata dalla Prefettura che provvederà a riversare la somma al F.E.C.. In tale evenienza la Prefettura, per conto del F.E.C., si riserva la facoltà di designare quale contraente chi ha presentato la seconda migliore offerta. Qualora invece venisse attivata una nuova procedura di gara, il rinunciante è tenuto al pagamento della differenza che si verificasse in meno tra il prezzo della prima aggiudicazione e quello ottenuto dal reincanto, oltre ai relativi interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data della prima aggiudicazione e quella del pagamento, ed al risarcimento di qualunque danno dovesse essere derivato all'Amministrazione dal suo inadempimento.
10. La stipula del contratto di compravendita è subordinata alla acquisizione d'ufficio della idonea documentazione antimafia. Nel caso sorgessero impedimenti derivanti dalla documentazione antimafia non idonea la cauzione costituita a garanzia dell'offerta verrà incamerata dalla Prefettura per conto del F.E.C.
11. Alla stipula del contratto di compravendita si provvederà allo svincolo della cauzione costituita a garanzia dell'offerta.

CONDIZIONI

1. Il diritto di prelazione potrà essere esercitato con riferimento al prezzo di aggiudicazione quale risultante dall'esperimento dell'incanto dall'affittuario dell'appezzamento e dai proprietari dei fondi confinanti che siano coltivatori diretti (art.8 Legge 26.5.1965, n.590 e successive modifiche ed integrazioni) che coltivano i fondi interessati da almeno due anni.
2. Nessuna contestazione può essere fatta per eventuali differenze tra la consistenza effettiva dell'immobile e quella risultante al catasto. La vendita viene effettuata infatti a corpo e non a misura.
3. L'alienazione viene fatta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, compresi eventuali oneri attivi e passivi ed eventuali servitù senza oneri a carico del F.E.C..
4. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di compravendita, e quelle di trascrizione e volturazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei concorrenti saranno trattati ai sensi del REG (UE) 679/2016 (raccolta, gestione,



Prefettura di Viterbo

Ufficio Territoriale del Governo

Servizio contabilità e gestione finanziaria
FEC-TERRENI

archiviazione, consultazione), con strumenti informatici e/o cartacei, idonei a garantire la sicurezza dei dati stessi, esclusivamente per le finalità istituzionali di gestione della presente procedura e all'instaurazione del rapporto contrattuale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza in applicazione di quanto previsto dal sopra citato decreto legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

Si informa che:

il conferimento dei dati è strettamente necessario per poter partecipare all'asta pubblica e per la stipula del contratto;

la conseguenza di un eventuale rifiuto a fornire integrazioni, se richieste da parte della commissione equivale all'esclusione dalla gara e comporta la revoca dell'aggiudicazione;

i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere diffusi e comunicati sono:

il personale interno dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento;

ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/1990;

i diritti spettanti all'interessato sono quelli della citata legge, come modificati dalla legge 15/2005 cui si rinvia.

Il presente avviso è pubblicato, ai sensi della legge n. 69/2009 e del D. Lgs. 33/2013, sul sito internet della Prefettura <http://www.prefettura.it/viterbo>, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Beni immobili e gestione del patrimonio – Avvisi".

Gli interessati potranno chiedere informazioni e chiarimenti sul contenuto del presente avviso al seguente numero 0761/336463 ovvero tramite pec: protocollo.prefvt@pec.interno.it

Viterbo,

IL DIRIGENTE
(Gavini)